



# Comune di Gessate

PROVINCIA DI MILANO  
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1  
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 28-04-2014

**COPIA**

**Oggetto:** TASSA SUI SERVIZI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE E SCADENZE ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta Ordinaria ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco LEONI MARIO GIUSEPPE. Partecipa il Segretario Comunale TARANTINO ANTONIA.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

LEONI MARIO GIUSEPPE	P	D'AGOSTINO MAURO	P
ROMEO FRANCESCO	P	CALONI GIOVANNI	P
CALONI ROBERTO	P	BALCONI ANTONIO	A
PINCIANI FABIANO	P	CORTI NATALE GAETANO	P
TAUSCHECK ROBERTO	P	SANCINI GIULIO ALFREDO	P
PIROZZI GIOVANNI	P	BERTINI LORIS	A
BRAMBILLA PAOLO ANGELO	P	CAPITANIO RAFFAELE ILARIO	P
MAGNIFICO MATTEO MARIA	P	CAVENAGHI GIULIANA	A
PEZZOLI SILVIA	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione di C.C. n. 28 del 28/04/2014

Oggetto: Tassa sui servizi (TASI). Approvazione aliquote e scadenze anno 2014.

Illustra l'argomento l'assessore Pirozzi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Premesso, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Considerato che il comma 676 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) stabilisce che *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”*.

Considerato che il comma 677 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 06.03.2014, stabilisce che: *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille; Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*.

Considerato che il comma 688 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), stabilisce che: *“Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito*

*bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.*

Richiamato il Regolamento dell'Imposta Unica Municipale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 10.03.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, ed in particolare la componente TASI (Parte quarta del regolamento), che disciplina:

- all'art. 4 il presupposto impositivo: possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- all'art. 6 i soggetti passivi: chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari, prevedendo nel caso in cui le stesse siano occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo dovrà versare la TASI nella misura del 70%, mentre l'occupante dovrà versare il tributo nella misura del 30%;
- all'art. 9 le detrazioni: con deliberazione del Consiglio comunale di determinazione delle aliquote della TASI, il Comune può stabilire l'applicazione di detrazioni, nel caso di abitazione principale e pertinenze della stessa.

Ritenuto, così come previsto dal succitato art. 9 del Regolamento comunale IUC – Parte Quarta TASI, di introdurre apposite detrazioni, nel caso di abitazione principale e pertinenze della stessa, a favore dei nuclei familiari in situazioni di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), individuando a tal fine due fasce di reddito calcolate ai fini ISEE, cui corrispondono detrazioni diverse articolate come segue:

- Prima fascia: Euro 0 – 6500 = detrazione di 50 euro;
- Seconda fascia: 6.501 – 13.000 = detrazione di 25 euro.

Precisato che i soggetti beneficiari delle suddette detrazioni dovranno presentare all'Ufficio Tributi dell'ente apposita istanza di detrazione, corredata da attestazione ISEE.

Rilevato che:

- il comma 683 della predetta Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati dall'ente, con l'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- per servizi indivisibili si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori.

Ritenuto di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella seguente tabella:

<b>INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>SPESA PREVISTA IN BILANCIO 2014</b>
<p align="center"><b>UTENZE E CANONI (CODICE BILANCIO U.1.03.02.05.000)</b></p> <p>Spese di funzionamento per: uffici e magazzino comunale, plessi scolastici, illuminazione pubblica, parchi pubblici ed altri edifici pubblici</p>	<b>€ 504.000,00</b>
<p align="center"><b>MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (CODICE BILANCIO U.1.03.02.09.000)</b></p> <p>Spese per la manutenzione del Palazzo Municipale, dei plessi scolastici, degli impianti di illuminazione pubblica, delle aree a verde pubblico ed altri edifici pubblici</p>	<b>€ 232.370,00</b>

Rilevato che al fine di assicurare la copertura finanziaria dei servizi indivisibili, indicati nella tabella sopra riportata, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla determinazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

- 0,17 per cento, per tutti gli immobili (*ad eccezione dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D e dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011*), posseduti o detenuti a qualsiasi titolo, ivi comprese le abitazioni principali e le aree edificabili;
- 0,10 per cento, per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 0,10 per cento, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Ritenuto di stabilire, ai sensi del sopra richiamato comma 688 della Legge n. 147/2013, che il versamento del tributo TASI, avvenga in due rate, con scadenza rispettivamente il 16 giugno ed il 16 dicembre, oppure, a discrezione del contribuente, in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2014.

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
  - l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di*

*scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".*

Visto l'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 secondo il quale il Consiglio Comunale opera attraverso deliberazioni collegiali.

Dato atto che il presente provvedimento rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n.14;
- Consiglieri votanti: n.12;
- Consiglieri astenuti: n.2 (Consigliere sig. Corti Natale Gaetano, Consigliere sig. Capitano Raffaele Ilario);
  
- Voti favorevoli: n.10;
- Voti contrari: n.2 (Consigliere sig. Tauscheck Roberto, Consigliere sig. Sancini Giulio Alfredo)

## **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI, quelli indicati nella seguente tabella:

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI	SPESA PREVISTA IN BILANCIO 2014
<p align="center"><b>UTENZE E CANONI (CODICE BILANCIO U.1.03.02.05.000)</b></p> <p>Spese di funzionamento per: uffici e magazzino comunale, plessi scolastici, illuminazione pubblica, parchi pubblici ed altri edifici pubblici</p>	<p><b>€ 504.000,00</b></p>
<p align="center"><b>MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (CODICE BILANCIO U.1.03.02.09.000)</b></p> <p>Spese per la manutenzione del Palazzo Municipale, dei plessi scolastici, degli impianti di illuminazione pubblica, delle aree a verde pubblico ed altri edifici pubblici</p>	<p><b>€ 232.370,00</b></p>

3) di introdurre apposite detrazioni, nel caso di abitazione principale e pertinenze della stessa, a favore dei nuclei familiari in situazioni di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)", individuando a tal fine, due fasce di reddito calcolato ai fini ISEE, cui corrispondono detrazioni diverse articolate come segue:

- Prima fascia: Euro 0 – 6500 = detrazione di 50 euro;
- Seconda fascia: 6.501 – 13.000= detrazione di 25 euro.

4) di stabilire, per l'anno 2014, le tariffe relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) nelle seguenti misure:

- 0,17 per cento, per tutti gli immobili (*ad eccezione dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D e dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011*), posseduti o detenuti a qualsiasi titolo, ivi comprese le abitazioni principali e le aree edificabili;
- 0,10 per cento, per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 0,10 per cento, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

5) di stabilire che il versamento del tributo TASI, avvenga in due rate, con scadenza rispettivamente il 16 giugno ed il 16 dicembre, oppure, a discrezione del contribuente, in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2014.

6) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

7) di trasmettere il presente provvedimento, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai Capigruppo Consiliari.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, co.1 del T.U.E.L.;
- Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti - anno 2014.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Dr. LEONI MARIO GIUSEPPE

F.to D.ssa TARANTINO ANTONIA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Gessate, 08-05-2014

Responsabile Settore Amministrativo  
F.to D.ssa LIVRAGHI CATERINA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata dal 08-05-2014 al 22-05-2014 ed è diventata esecutiva in data 18-05-2014 ai sensi dell'Art. 134, co.3, del D.Lgs. n.267/2000. Non è soggetta a controllo a seguito dell'entrata in vigore della legge Costituzionale n.3/2001.

Gessate,

La Responsabile Settore Amministrativo  
D.ssa LIVRAGHI CATERINA

---

Copia conforme all'originale

Gessate, 08-05-2014

La Responsabile Settore Amministrativo  
D.ssa LIVRAGHI CATERINA

